

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01458 del 07/08/2023

Proposta n. 1599 del 03/08/2023

Oggetto:

Intervento denominato "Edificio Sede VI Comunità Montana del Velino, Archivi comune di Posta e sezione Ares 118." nel Comune di Posta (RI) - Codice opera: OOPP_F1_2021_LAZ_051. Liquidazione fattura, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, per il servizio di pubblicità legale sulla GURI dell'avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica economica, definitiva, esecutiva, compresa relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. CUP: C85I22002210001 - CIG: Z653BA5412. (Rif. Ordinanza commissariale n. 129/2022 - Totale complessivo € 734,85)

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BADINI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento denominato *"Edificio Sede VI Comunità Montana del Velino, Archivi comune di Posta e sezione Ares 118."* nel Comune di Posta (RI) - Codice opera: OOPP_F1_2021_LAZ_051. Liquidazione fattura, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, per il servizio di pubblicità legale sulla GURI dell'avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica economica, definitiva, esecutiva, compresa relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. CUP: C85I22002210001 - CIG: Z653BA5412. (Rif. Ordinanza commissariale n. 129/2022 – Totale complessivo € 734,85)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona,

Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 05/07/2023 mediante il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, al dott. Stefano Fermante, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 129 del 13/12/2022 recante "*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo*" ove, nell'Allegato A intitolato "*Programma Straordinario Rigenerazione Urbana*", al progressivo n. 82, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuarsi nel Comune Posta (RI) – Codice opera OOPP_F1_2021_LAZ_051, per un importo complessivo di € 1.334.182,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA la determinazione del Direttore n. A00151 del 31/01/2023 con la quale l'arch. Federica Badini, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.

VISTA la Determinazione a contrarre n. A01076 del 13/06/2023 con la quale si è proceduto all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all'intervento denominato "*Edificio Sede VI Comunità Montana del Velino, Archivi*

comune di Posta e sezione Ares 118" nel Comune di Posta, per un importo a base d'asta pari ad € 155.022,73 IVA ed oneri previdenziali esclusi, con consultazione di n. 5 operatori economici, regolarmente iscritti all'Elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso e sono stati approvati gli atti di gara;

VISTO il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 – Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che si è proceduto direttamente, senza operatori economici esterni, alla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico dei servizi tecnici di architettura e ingegneria sulla GURI, attraverso l'avvenuta profilazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio;

VISTA l'inserzione n. 2300029229 del 21/06/2023 inviata in Gazzetta Ufficiale – Inserzioni online con la quale si richiedeva il servizio di pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico dei servizi tecnici di architettura e ingegneria dell'intervento denominato "*Edificio Sede VI Comunità Montana del Velino, Archivi comune di Posta e sezione Ares 118"* nel Comune di Posta (RI);

PRESO ATTO che il costo dell'inserzione di cui sopra è pari ad € 734,85, di cui € 589,22 per imponibile, € 16,00 per bollo inserzione ed € 129,63 per IVA, così come risulta nel riepilogo inserzione della Gazzetta Ufficiale – Inserzioni online;

PRESO ATTO che la Gazzetta Ufficiale – Inserzioni online ha svolto correttamente il servizio alla stessa affidato e che l'avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico dei servizi tecnici di architettura e ingegneria dell'intervento in oggetto è stato pubblicato in data 28/06/2023 sulla GURI V Serie Speciale – Contratti Pubblici n.73;

VISTA la fattura elettronica n. 1223008090 del 28/06/2023, emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, per un importo di € 589,22, oltre IVA 22% pari ad € 129,63, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad IVA, per un totale complessivo di € 734,85, relativa al servizio di pubblicità legale svolto;

VISTO il documento DURC on line prot. n. INAIL_39227607 del 22/06/2023 con scadenza di validità il 20/10/2023, dal quale si evince che l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

VISTI l'art. 216, comma 11 del Codice e l'art. 5, comma 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 ove si prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;

- il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 1223008090 del 28/06/2023 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007 tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello “F24 Enti Pubblici” approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 1223008090 del 28/06/2023 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 589,22, oltre IVA 22% pari ad € 129,63, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad IVA, per un totale complessivo di € 734,85;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, della fattura n. 1223008090 del 28/06/2023 per un importo di € 589,22, oltre IVA 22% pari ad € 129,63, oltre € 16,00 per bollo non soggetto ad IVA, per un totale complessivo di € 734,85, relativa al servizio di pubblicità legale sulla GURI dell'avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica economica progettazione definitiva, progettazione esecutiva, compresa relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativo all'intervento denominato *"Edificio Sede VI Comunità Montana del Velino, Archivi comune di Posta e sezione Ares 118"* nel Comune di Posta (RI);
- 2) di accreditare l'importo complessivo di € 605,22, quale somma dovuta per la fattura elettronica n. 1223008090 del 28/06/2023 all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. CF 00399810589 P.IVA 00880711007, sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN IT61X0312403272000010240651;
- 3) di versare all'Erario la somma complessiva di € 129,63, quale IVA sulla fattura elettronica n. 1223008090 del 28/06/2023 secondo modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio

2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

- 4) di dare atto che la somma complessiva di € 734,85 grava sul quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
- 5) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.
- 6) di dare atto che le risorse finanziarie gravano sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Copia